

Tangenti all'Aquila, 4 arresti



(Servizio a pagina 6)

ACCELERA SU FI

Cav: "Necessario dare un segnale di cambiamento"

ROMA - La nomina di Giovanni Toti, attuale direttore del Tg4 nell'organigramma nazionale di Forza Italia, sembra questione di ore. Silvio Berlusconi, nella riunione a palazzo Grazioli con il diretto interessato e Denis Verdini, ha infatti premuto l'acceleratore per la designazione.
 (Continua a pagina 6)

JOB ACT AL CENTRO

Letta-Renzi oggi il faccia a faccia

ROMA - Binari paralleli ma destinati ad incrociarsi, forse già oggi, quelli del premier Enrico Letta e del leader Pd Matteo Renzi.
 (Continua a pagina 6)

Secondo i dati Inps, nei primi undici mesi del 2013 sono state presentate 1.949.570 richieste di sussidio

Vola la disoccupazione Istat: persi 448.000 posti

I disoccupati tra i 15 e i 24 anni rappresentano il 41,6%. Il tasso dell'Italia superiore alla media dell'eurozona. A dicembre 2013 autorizzate 85,9 milioni di ore di cassa integrazione

ROMA - Nei primi undici mesi del 2013, tra disoccupazione e Aspi (indennità di disoccupazione), sono state presentate 1.949.570 domande, con un aumento del 32,5% rispetto alle domande presentate nel corrispondente periodo del 2012, che erano state 1.471.681. Lo rileva l'Inps. Secondo le rilevazioni Istat, inoltre, "i disoccupati tra i 15-24enni sono 659mila. L'incidenza dei disoccupati di 15-24 anni sulla popolazione in questa fascia di età è pari all'11,0%, in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente e in aumento di 0,4 punti su base annua. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero la quota dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, è pari al 41,6%, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 4,0 punti nel confronto tendenziale".
 (servizio a pagina 3)

FABIANA D'ALBA

L'incontro tra intelligenza e bellezza



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Presidente Maduro: "Un piano contro la criminalità"

CARACAS - Sull'onda della commo- zione popolare suscitata dal barbaro omicidio dell'ex Miss Venezuela, Moni- ca Spear Mootz, e di suo marito, Tho- mas Henry Berry, il presidente Nicolás Maduro si è riunito ieri con sindaci e governatori e ha proposto un piano di emergenza contro la criminalità dilagante nel Paese.
 - L'assassinio della giovane Monica Spear e del marito è uno schiaffo a tutti noi - ha detto il capo dello Stato -. Ne assumo le responsabilità.
 (Servizio a pagina 5)

SPORT



Enzo Potolicchio soddisfatto dei test a Daytona

IL SEGRETARIO DEL TESORO AMERICANO, JACOB LEW, SPRONA BERLINO

"La domanda interna aiuta l'economia"

(Servizio a pagina 7)

Laura
 Desde 1953
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



Dopo la prima passerella nel concorso "La Moda Eres Tú" di Beco, la sua vita è cambiata: la pioggia di sfilate, showrooms e fotografie non si è più fermata

Fabiana D'Alba, l'incontro tra intelligenza e bellezza

Arianna Pagano

CARACAS - Sono molte le cose che possono venire in mente al momento di incontrare una ragazza come Fabiana D'Alba. Quello che ovviamente risalta quando la si guarda da lontano è la sua altezza ed il portamento regale. Ciononostante, il suo modo di fare non ha alcunché di altitoso.

Fabiana, nata e cresciuta a Caracas, si avvicina con gentilezza ad un celebre caffè in zona Las Mercedes che, curiosamente, sembra essere fatto apposta per un incontro del genere. Tra cappuccini e musica jazz, abbiamo avuto l'opportunità di conoscere un po' di più la personalità della figura che c'è dietro i flash del fashion world.

Non sono poche le cose che, con i suoi 24 anni, ha fatto nella vita. La sua prima passerella è stata quella di Beco nel concorso "La Moda Eres Tú", un'opportunità che ha cambiato il suo presente, al pari del suo futuro:

-In quella occasione ho vinto la prima fase del concorso in cui i partecipanti dovevano caricare sul sito quattro look differenti. Una commissione ha scelto i vincitori che poi avrebbero avuto l'opportunità di sfilare nella passerella di Beco. Quello che non sapevamo era che dovevamo sfilare con i capi del nostro armadio. A quel punto, ho dovuto chiedere aiuto alla mia amica Helena.- dice mentre sfoggia uno splendido sorriso.

Helena Gil, creatrice dell'etichetta Perinola, le ha prestato i vestiti con cui ha sfilato e l'evento è divenuto una 'chance' straordinaria per dare visibilità al suo marchio.

-È stata una vera sorpresa per la commissione. Tutti sono rimasti affascinati dal mio look. Si chiedevano come mai non conoscevamo Perinola e mi hanno domandato il perché ero stata così lontana dalle passerelle.

La risposta tutto sommato è semplice. Fabiana descrive sé stessa come una ragazza avida di conoscenze. Fino a quel momento, infatti, si era dedicata solo e soltanto a laurearsi in Lingue Moderne, a scattare fotografie e a partecipare a simulazioni delle Nazioni

Unite. Tra le altre cose, la sua tesi di laurea sul genocidio in Ruanda ha ottenuto un bel "Sobresaliente" da parte dell'Unimet.

-Poi - riprende - tutto è accaduto quasi "naturalmente".

A guardarla, verrebbe da dire che sia proprio la parola giusta. Subito dopo, ha sfilato per la designatrice Constanza Oquendo.

-Per partecipare a quella sfilata sono dovuta scappare dal mio lavoro. Ciò che non mi aspettavo è che il giorno dopo ci fosse una mia fotografia ad occupare un quarto di pagina del quotidiano che arriva in ufficio,- e ride fragorosamente.- Ero molto sorpresa, ma contentissima. Ovviamente mi è toccato far sparire il giornale!

Si è presto sparsa la voce e la pioggia di sfilate, showrooms e fotografie non si è più fermata. Fabiana ha avuto l'opportunità di lavorare insieme a grandi designer come Valentina Gordon, Monica Sordo, Nimrod Fonseca e Ángel Sanchez. Ed insieme a fotografi come Conrado Véliz (Velvet magazine), Basil Faucher, Daniel López, Luis Molina e Rafael Borrachero. Inoltre, è stata protagonista di una "incursione" nel concorso "Chica E! Venezuela" in cui è arrivata tra le tre finaliste.

Anche se molti affibbiano l'aggettivo "banale" a questa professione, basta dare un'occhiata alle fotografie e parlare un attimo di Gestes Rituels, sessione di fotografia per la rivista Velvet, in cui Fabiana ha posato per gioielli d'argento e vetro di Murano in pose yoga:

-Ho dovuto dedicare circa sei ore alla fase del trucco, coperta di olio d'oliva e facendo delle "sana" (posizioni o posture in sanscrito, ndr) su due piattaforme di acciaio. È stata davvero una sfida. Sono stata ricompensata con ben otto pagine di fotografie, tanto nell'edizione cartacea quanto sul web. È stata una grandissima gioia.

Il caffè sparisce rapidamente dalle tazzine mentre, d'improvviso, ricordiamo "Kort", un fashion film senza scopo di lucro, da lei prodotto e diventato video virale grazie alle reti socia-

li, che cerca di promuovere la donazione dei capelli per la lavorazione di parrucche destinate ai pazienti che lottano contro il cancro. Nel video possiamo osservare Fabiana tra lustrini e gonne trasparenti di Perinola, mentre la musica di "The Bloody Beetroots" suona in sottofondo. Lo scopo di questa iniziativa era «dare un messaggio semplice però universale. Fare un appello alla riflessione. Se lasciamo le immagini e cambiamo lingua, il messaggio può arrivare ovunque. Cambiare look può aiutare significativamente la psicologia di chi lotta contro il cancro». Per ben due volte Fabiana ha donato la sua capigliatura. Il discorso si fa sempre più intimo, però il passaggio non è faticoso: D'Alba si mostra sempre aperta e disposta a raccontare quello che ha dentro sé. L'energia e la voglia di fare la differenza in ogni piccolo dettaglio della vita non passano inosservate.

Quando parliamo della sua famiglia e delle sue origini, esibisce un sorriso genuino:

-Poco tempo fa, ho avuto l'opportunità di viaggiare in Italia per incontrare finalmente una parte della mia famiglia che non conoscevo. Non sapevo nemmeno fosse così grande e bella - dice commossa -. Ho provato tante emozioni accanto a loro. Il calore ed il modo di fare degli italiani che ho avuto la fortuna di conoscere mi ha colpito profondamente. Di solito, ci dimentichiamo delle cose veramente importanti, delle nostre radici. Condividere momenti a tavola, all'aria aperta o durante delle passeggiate sono stati attimi preziosi per me.

Parte della famiglia di Fabiana è stata di immigrati che, come tanti in Venezuela, si sono stabiliti nel Paese alla ricerca di un futuro migliore. Lei si sente orgogliosa delle due culture che la circondano e la caratterizzano.

Le piace viaggiare, leggere; ha una grande passione per la fotografia, soprattutto per "rompere gli schemi". Critica quelli che giudicano soltanto dalle apparenze, quelli che «vivono di pregiudizi e non guardano

oltre». Vuole dimostrare che dietro ad una bella faccia può esserci molto di più.

Fabiana D'Alba è una ragazza che sa perfettamente ciò che vuole e come fare per ottenerlo. Non crede nelle scuse perché dà sempre il massimo di sé e pensa che il corpo sia «l'avatar dello spirito». È una prova vivente di costanza, bellezza, intelligenza e coraggio. Per lei qualsiasi cosa è possibile. Ed il successo è appena cominciato.



Consolato Generale D'Italia
a Caracas

FUNZIONARIO ITINERANTE PER LA RENOVAZIONE DEL PASAPORTE. JORNADAS EN EL INTERIOR DEL PAIS - PRIMER SEMESTRE 2014.

El Consulado General de Italia en Caracas informa que en el primer semestre de 2014, como de calendario en anexo, se efectuarán jornadas para recoger los formularios así como las huellas digitales para la renovación del pasaporte.

Los interesados pueden contactar la Oficina Consular Honoraria correspondiente a su Ciudad para poder participar a esta iniciativa.

En caso de urgencia de renovación del documento de viaje, los ciudadanos que viven fuera de Caracas pueden en cualquier momento dirigirse personalmente a la Oficina de Pasaporte de este Consulado General, de lunes a viernes, a excepción de los miércoles, de 8 a 12.

16 DE ENERO CIUDAD BOLIVAR
5 DE FEBRERO VALENCIA
12 DE FEBRERO PUERTO CABELLO
19 DE FEBRERO PUERTO ORDAZ
5 DE MARZO MARACAY
15 DE MARZO PUERTO LA CRUZ
27 DE MARZO ACARIGUA
2 DE ABRIL BARQUISIMETO
3 DE ABRIL BARINAS
9 DE ABRIL SAN JUAN DE LOS MORROS
28 DE ABRIL PORLAMAR
7 DE MAYO VALENCIA
14 DE MAYO MATURIN
11 DE JUNIO MARACAY

FUNZIONARIO ITINERANTE PER IL RINNOVO DEL PASSAPORTO. VIAGGI FUORI CARACAS - PRIMO SEMESTRE 2014.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nel primo semestre 2014, come da calendario in calce, si svolgeranno i viaggi per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tranne il mercoledì, dalle 8 alle 12.

16 GENNAIO CIUDAD BOLIVAR
5 FEBBRAIO VALENCIA
12 FEBBRAIO PUERTO CABELLO
19 FEBBRAIO PUERTO ORDAZ
5 MARZO MARACAY
15 MARZO PUERTO LA CRUZ
27 MARZO ACARIGUA
2 APRILE BARQUISIMETO
3 APRILE BARINAS
9 APRILE SAN JUAN DE LOS MORROS
28 APRILE PORLAMAR
7 MAGGIO VALENCIA
14 MAGGIO MATURIN
11 GIUGNO MARACAY

EUROPA

Disoccupazione stabile al 12,1% Cresce ancora quella giovanile

BRUXELLES - Resta invariata al 12,1% la disoccupazione a novembre nella zona euro mentre in Italia sale al 12,7%, rispetto al 12,5% di ottobre registrando uno degli aumenti più alti. Lo rileva Eurostat sottolineando come cresca la disoccupazione giovanile: nell'Ue-18 è al 24,3% rispetto al 24,2 di ottobre.

Nell'Ue-28 il tasso di disoccupazione è stato del 10,9%. A novembre 2013, 26,553 milioni di uomini e di donne sono rimasti disoccupati nell'Ue-28, di questi 19,241 nella zona euro. Rispetto ad ottobre 2013 i disoccupati sono aumentati di 19mila unità nell'Unione e 4mila nella zona euro.

Tra gli Stati membri i tassi di disoccupazione più bassi si sono registrati in Austria (4,8%), in Germania (5,2%) ed in Lussemburgo (6,1%) ed i più alti in Grecia (27,4% a settembre 2013) ed in Spagna (26,7%). Su base annua il tasso di disoccupazione è aumentato in 14 Stati membri ed è sceso in altrettanti. I rialzi più forti si sono registrati a Cipro (da 13,3% a 17,3%), in Italia (da 11,3% a 12,7%), in Grecia (dal 26% al 27,4% tra settembre 2012 e 2013). I cali più marcati si sono avuti in Irlanda (da 14,3% a 12,3%), Lettonia (dal 14% a 12% tra il terzo trimestre 2012 e 2013) e in Lituania (da 11 a 9,5%). Per quanto riguarda la disoccupazione giovanile, i tassi più bassi a novembre sono stati registrati in Germania (7,5%) e Austria (8,6%) ed i più alti in Spagna (57,7%), in Grecia (54,8%) e Croazia (49,7%).

MANDELLI (FI)

"Agevolare la rivoluzione imprenditorialità"

ROMA - "Mentre l'esecutivo combina guai sulla scuola, l'Istat continua a offrire cifre inquietanti sulla disoccupazione. C'è bisogno di un intervento energico per rivitalizzare il mercato del lavoro e l'economia nel suo complesso, dobbiamo rendere la vita più facile a chi ha il coraggio di puntare sulle proprie capacità imprenditoriali, che oggi si arenaano tra le secche della burocrazia e della pressione fiscale. E occorre risolvere il problema di un sistema creditizio ancora ingessato. Una vera rivoluzione dell'imprenditorialità, dunque, che resta difficile da immaginare con un governo che, quando non rinvia, fa danni". Lo ha dichiarato, in una nota, il senatore di Forza Italia Andrea Mandelli.

SACCONI (NCD)

"Sono necessarie misure urgenti"

ROMA - "La periodica rilevazione Istat disegna un mercato del lavoro ulteriormente deteriorato in termini di inattivi, inoccupati e disoccupati. La maggioranza deve rivelarsi capace di produrre un massimo comune denominatore con riferimento tanto alla regolazione quanto alla riduzione del costo indiretto del lavoro". Lo afferma il Presidente dei Senatori del Nuovo Centrodestra, Maurizio Sacconi. - Per parte nostra ribadiamo che le buone regole, in quanto semplici e certe - aggiunge -, determinano maggiore propensione ad intraprendere e ad assumere. E ciò richiede significativi correttivi alla legge Fornero, con particolare riguardo all'apprendistato e alle tipologie contrattuali diverse dal contratto a tempo indeterminato. Quest'ultimo può e deve essere reso più conveniente per i datori di lavoro, determinando le condizioni per un suo maggiore impiego senza per questo penalizzare le altre modalità di assunzione.

Se l'Istat certifica per novembre l'esistenza di 3.254.000 disoccupati, la difficile situazione di chi cerca lavoro si evince anche dai dati dell'Inps sulle domande di sussidio di disoccupazione in crescita



Lavoro: disoccupazione vola a 12,7%, boom domande all'Inps

ROMA - E' sempre più emergente disoccupazione in Italia con un tasso che a novembre ha toccato il 12,7%, largamente superiore alla media dell'eurozona nel mese (12,1%) e al livello più alto dal 1977, anno di inizio delle serie storiche trimestrali. E se l'Istat certifica per novembre l'esistenza di 3.254.000 disoccupati, in aumento di 351.000 unità su base annua e di oltre 1,7 milioni rispetto allo stesso mese del 2007, la difficile situazione di chi cerca lavoro si evince anche dai dati dell'Inps sulle domande di sussidio di disoccupazione cresciute nei primi 11 mesi del 2013 del 32% rispetto allo stesso periodo del 2012. Nel periodo sono arrivate negli uffici dell'Inps quasi 1,95 milioni di richieste di sussidio a fronte dell'1,47 milioni del 2012.

Gli occupati continuano a diminuire toccando a novembre quota 22.292.000 (-55.000 unità su ottobre, -448.000 su novembre 2012) con una perdita di 1,1 milioni di posti di lavoro nei sei anni di crisi. I più colpiti dalla crisi economica, leggendo i dati Istat, sono i giovani (41,6 il tasso di disoccupazione, in ulteriore aumento rispetto a ottobre) ma gli uomini in generale. Se infatti per le donne l'occupazione è rimasta quasi stabile negli anni di crisi per gli uomini è scesa in picchiata (solo nell'ultimo anno il tasso di occupazione è passato dal 66% al 64,3%).

Su 448.000 occupati in meno nel complesso tra novembre 2012 e novembre 2013 377.000 sono uomini mentre a fronte di 1,1 milioni di posti persi nel complesso in sei anni gli occupati uomini sono stati 1.165.000 in meno. Il tasso di inattività totale a novembre è rimasto sostanzialmente stabile rispetto a novembre 2012 mentre il tasso di occupazione si è attestato al 55,4% in calo di un punto percentuale sull'anno.

Dall'Inps sono arrivati dati altrettanto drammatici con oltre un miliardo di ore chieste di cassa integrazione nel 2013 (-1,36% sul 2012 ma solo grazie al calo della cassa in deroga quella per la quale sta arrivando un ulteriore giro di vite) e 1,95 milioni di domande di sussidio di disoccupazione nei primi 11

Coldiretti, 70% degli italiani ha paura di perdere il lavoro

ROMA - Sette italiani su dieci (70 per cento) si sentono minacciati dal pericolo di perdere il lavoro che rappresenta la principale preoccupazione dei cittadini nel 2014. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti-Ixe' in occasione della presentazione dei dati Istat su occupati e disoccupati a novembre 2013.

Per quanto riguarda la situazione generale, la percentuale di quanti sono pessimisti per il futuro e pensano che la situazione peggiorerà sono il 35 per cento, mentre sono il 51 per cento coloro che ritengono che non ci saranno cambiamenti. Solo il 14 per cento è convinto che ci sarà un miglioramento. Oltre la metà degli italiani (53 per cento) teme per il futuro di non riuscire ad avere un reddito sufficiente per mantenere la propria famiglia. Se il 42 per cento degli italiani vive infatti senza affanni, il 45 per cento riesce a pagare appena le spese senza permettersi ulteriori lussi, mentre il 10 per cento non hanno oggi reddito a sufficienza neanche per l'indispensabile a vivere. Per uscire dalla crisi e sostenere la ripresa - conclude Coldiretti -, la maggioranza degli italiani (54 per cento) considera la produzione di cibo il vero motore dell'economia e il 18 per cento punta sulla moda. Il cibo e la moda sono anche considerati trainanti per l'immagine dell'Italia e del Made in Italy all'estero.

mesi dell'anno (+32%). I dati sul lavoro sono stati commentati con preoccupazione da consumatori e sindacati ma anche dal segretario del Pd Matteo Renzi che li ha definiti "devastanti". In particolare i sindacati sottolineano come nei cinque anni di crisi (tra il 2009 e il 2013) siano stati autorizzati quasi 5,3 miliardi di ore di cassa integrazione.

Il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso ha sottolineato che le previsioni sono di ulteriore riduzione dell'occupazione di aumento dei licenziamenti e delle difficoltà. Per il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini il dato peggiore è quello sul calo dell'occupazione (-448.000 posti rispetto a novembre 2012) perchè è invece possibile che il tasso di disoccupazione aumenti anche in un periodo di crescita economica (quando molte persone lasciano lo stato di inattività entrando nel mercato del lavoro con la speranza di trovare occupazione).

Lavoro: ore cassa integrazione 2013 per Regione

ROMA - Ecco la quantità di ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per regione nell'intero 2013 e la differenza rispetto al 2012:

Regione	2012	2013	differenza%
Piemonte	143.184.093	129.388.178	-9,64%
Valle D'Aosta	1.214.146	1.084.799	-10,65%
Lombardia	238.363.723	251.480.693	+5,50%
Trentino AA.	9.959.557	11.593.670	+16,41%
Veneto	102.866.768	108.188.370	+5,17%
Friuli VG.	24.151.410	25.446.882	+5,36%
Liguria	16.081.542	18.026.200	+12,09%
Emilia Romagna	92.486.192	91.375.073	-1,20%
Toscana	53.851.323	55.599.716	+3,25%
Umbria	27.846.644	17.975.116	-35,45%
Marche	38.185.244	46.820.383	+22,61%
Lazio	85.962.185	76.931.505	-10,51%
Abruzzo	32.309.285	37.056.073	+14,69%
Molise	5.275.438	6.047.321	+14,63%
Campania	61.387.580	63.165.512	+2,90%
Puglia	62.778.930	57.227.288	-8,84%
Basilicata	16.928.588	13.292.184	-21,48%
Calabria	14.180.608	11.810.426	-16,71%
Sicilia	36.060.462	33.290.719	-7,68%
Sardegna	27.580.504	20.062.247	-27,26%
ITALIA	1.090.654.222	1.075.862.355	-1,36%



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fiorentino De Simone
fiorentino.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

REDAZIONE EUROPA
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirlau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Ludovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. trans.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.



El Banco Central de Venezuela (BCV) convocó este miércoles a la subasta número 15 del Sistema Complementario de Divisas (Sicad), por un monto de 100 millones de dólares. Se prevé que con esta convocatoria el Gobierno logre resolver algunos casos de escasez que se registran actualmente en el país. Al Sicad podrán acudir empresas de productos alimenticios como harina de maíz, harina de trigo, aceite de maíz, arroz, pastas alimenticias y cereales, así como personas jurídicas del sector papel, cartón y madera.

BCV convoca primera subasta del Sicad en este año

CARACAS- El Banco Central de Venezuela (BCV) convocó este miércoles a la décima quinta subasta del Sistema Complementario de Administración de Divisas (Sicad) por un monto global de 100 millones de dólares. Durante esta convocatoria de subastas 90 millones de dólares para personas jurídicas del sector automotriz, únicamente equipos y repuestos; alimentos, únicamente insumos y materia prima para productos de molinería (harina de maíz, harina de trigo, aceite de maíz, arroz, pastas alimenticias y cereales); del sector papel, cartón y madera, únicamente insumos y materias primas

para elaboración papel cartón y madera; salud, únicamente insumos y materias primas para elaboración de productos farmacéuticos y vitaminas; así como para oftalmología y lentes correctivos. Estas empresas podrán realizar solicitudes mínimas por 5.000 dólares y un máximo equivalente al 1% del monto total de la subasta, es decir, 9 millones. De igual manera, se subastarán 10 millones de dólares para personas naturales gastos de estudios en el exterior, así como relacionados con la recuperación de la salud, investigaciones científicas, deporte, cultura y otros casos de especial urgencia.

Para estos casos, las solicitudes se realizarán en un rango entre 500 hasta 2.500 dólares como monto máximo de la orden de compra. Para ambos casos el inicio de las solicitudes de compra se realizará este jueves a partir de las 9:00 de la mañana hasta este viernes a las 12:00 del mediodía. El anuncio de los resultados será para el martes 14 y la liquidación se efectuará el miércoles 15 de enero. Vale recordar que Cadivi aprueba divisas a un tipo de cambio de 6,30 bolívares por dólar, mientras que en el Sicad se han negociado con tasas de 11,30 bolívares por dólar en promedio.

SANGUINO

Aplicarán "severas" sanciones contra empresas que cometan ilícitos cambiarios

Caracas- El diputado y presidente de la Comisión de Finanzas y Desarrollo Económico de la Asamblea Nacional, Ricardo Sanguino, anunció que el Ejecutivo adaptará medidas a aquellas empresas que utilicen "irregularmente" el uso de divisas. "En 1 año se aplicarán severas sanciones a las empresas que hagan uso ilícito de divisas en el país", dijo.

Sostuvo en el programa Vladimir a la 1 que se aplicarán medidas para que se utilicen este tipo de sistema cambiario de manera "transparente". Sanguino aclaró que toda empresa pública que cotiza a dólar preferencial y revende a otro tipo de cambio "se investigará profundamente debido a que es una violación al país sobre los ilícitos cambiarios".

Por otro lado, el diputado de la Asamblea Nacional manifestó que "el presupuesto aprobado en el país contempla fundamentalmente la inversión social. Al menos 40 % se destina la financiación comunitaria (...) esperamos que la inflación este 2014 oscile entre el 20 y 25 %". Destacó en Globovisión que este proceso "se logra intensificando las inspecciones y evitando el cobro de bienes y servicios básicos muy por encima de los costos de producción".

Asimismo, indicó que el Gobierno "resolverá prontamente" el abastecimiento de productos y alimentos que presentan escasez en el territorio nacional. "Habrá un incremento de los rubros de cosechas en el país", apuntó y resaltó que debe haber una "radicalización" en el consumo de los alimentos.

ARTISTAS

Exigen a la AN un plan de seguridad nacional

CARACAS- Un grupo de artistas entregaron un documento en la AN exigiendo un "plan de seguridad serio" luego de protestar por el asesinato de la actriz Mónica Spear y su esposo, ocurrido la noche de este lunes en la autopista Puerto Cabello - Valencia.

Los artistas fueron recibidos por un grupo de diputados opositores, entre ellos María Corina Machado, quienes se comprometieron a analizar el documento. En una concentración sin incidentes, a los artistas se sumaron también entre 200 y 300 personas.

Amanda Gutiérrez pidió al ejecutivo nacional una "política seria" de protección ciudadana, luego de la muerte de la Miss Venezuela, la cual calificó como un "detonante".

Por su parte, Belén Marrero pidió que se reformen las leyes para "que los delincuentes paguen por los delitos. Nuestro país es sumamente peligroso", mientras que Dora Mazzone aseguró que tiene fe de que se reduzcan los índices de inseguridad en este 2014.

La animadora Maité Delgado dijo que el poder de actuar en contra de la inseguridad está en manos del Gobierno Nacional: "No le vamos a pedir a un mecánico o un panadero seguridad".

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros Idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposile dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	---

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



BREVES

Conindustria pide diálogo entre industriales y gobierno

El presidente ejecutivo de Conindustria, Ismael Pérez Vigil, se expresó este miércoles para lamentar la poca coordinación entre el gobierno nacional y los sectores industriales respecto al aumento de 10% del salario mínimo, que lo ubica en 3.270 bolívares mensuales.

Advirtió que solamente con el diálogo se pueden lograr medidas que permitan fortalecer el ingreso de los trabajadores. *"Existen muchas formulas para incrementar el ingreso de los trabajadores sin que eso tenga impacto en los precios y en consecuencia en la inflación (...) mediante cesta tickets, mediante formulas que prevé la propia ley del trabajo, mediante las contrataciones colectivas"*, señaló Pérez.

También aprovechó para reiterar la petición de un mecanismo más expedito que el actual Sicad para el acceso a las divisas. Afirmó que las industrias necesitan de este sistema para adquirir materia prima.

Juramentada la nueva directiva del Parlato

La mayoría de diputados del Parlamento Latinoamericano aprobó la designación del diputado del Partido Comunista de Venezuela (PCV), Carolus Wimmer como presidente de la institución. Igualmente, aprobaron en la vicepresidencia a Roy Daza, periodista, militante del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV). Los diputados fueron juramentados este miércoles en el Hemiciclo Protocolar de la Asamblea Nacional, en Caracas, donde el Parlato, capítulo Venezuela, instala su primer periodo de sesiones correspondientes a 2014 y eligió a la nueva junta directiva. *"Es nuestro papel, nuestra tarea, ampliar y profundizar en todo el territorio latinoamericano y caribeño la democracia participativa, protagónica y popular"*, dijo Wimmer en su intervención en el Hemiciclo Protocolar de la Asamblea Nacional, en Caracas.

Ledezma: se debe declarar "emergencia nacional" por la inseguridad en el país

El Alcalde Metropolitano Antonio Ledezma aseguró que espera presentar *"proposiciones muy concretas"* en materia de seguridad, ambiente e infraestructura y estableció que, a su juicio, en Venezuela habría que declarar "emergencia nacional" por el tema de la inseguridad.

"Es hora de enseñar la lucha contra la inseguridad. Cuando se habla de la politización de este tema no es porque queramos 'echarle tierra' al Gobierno, sino para decir que esto es consecuencia de la impunidad", manifestó.

Estima que se debe *"acabar con los esquemas perversos que dañan el sistema judicial"* en el país para acabar con la inseguridad en el territorio nacional.

Llamó a que se establezca una política de diálogo *"sincero, franco"* para *"comenzar a producir soluciones concretas para garantizar la vida y los bienes de los ciudadanos"*.

"Este es un momento en el que tenemos que reconocernos todos, pero tenemos que respetar la Constitución Nacional", estimó, reiterando que el primer paso es *"desmontar la impunidad"*.

Para Ledezma, *"la gente quiere soluciones, no vemos peleando. Tenemos que darle seguridad a las personas y para eso estamos trabajando"*.

Ejecutivo habilitará licencias a ensambladoras para importar vehículos

A fin de incrementar la producción nacional de vehículos e impulsar el desarrollo económico de la nación, el Gobierno nacional habilitará permisos a concesionarios y ensambladoras para que importen automóviles.

El diputado a la Asamblea Nacional por el Partido Socialista Unido de Venezuela, Andrés Eloy Méndez dijo este miércoles que la producción de las ensambladoras privadas y del Estado, de trabajar conjuntamente las 15 plantas en 2014, podría alcanzar los 200 mil vehículos.

Entrevistado en el programa Toda Venezuela, transmitido por Venezolana de Televisión, el parlamentario agregó que hasta ahora existen 60 mil cuentas en dólares en Venezuela para la adquisición de vehículos importados.

"Todo aquel que abra una cuenta por el monto del vehículo que va a importar se le da un permiso para que traiga carros directamente sin problemas", explicó.

Méndez recordó que los concesionarios (Ford, Toyota y Chevrolet, entre otros) han autorregulado sus precios, sin embargo el Gobierno publicará próximamente los precios regulados.

El primer mandatario destacó que es necesario "desplegar las fuerzas militares y policiales por todo el país". Otorgan 10 mil 749 millones de bolívares a las gobernaciones

Maduro propone plan de pacificación nacional

CARACAS- El presidente de la República, Nicolás Maduro, se reunió este miércoles con el Palacio de Miraflores con alcaldes de los 79 municipios priorizados por el Plan Patria Segura y con todos los gobernadores del país.

El mandatario se refirió al asesinato de la actriz Mónica Spear y su pareja, al asegurar que se trató de un evento que *"nos tocó a todos"*, al ser una *"masacre"* que se convirtió en *"una bofetada para todos"*. Calificó la violencia como *"un problema estructural que cruza todo un continente"*, por lo que exhortó a *"no manipular más con este tema"*. Llamó a que *"cada quien tiene que asumir su responsabilidad, yo asumo la mía. Más allá de las diferencias ideológicas que tengamos es terrible constatar eso que ocurrió ayer. La sociedad tiene que reaccionar"*.

El presidente firmó este miércoles la orden de pago de excedentes petroleros y fiscales a los gobernadores. El monto que llegará a todas las gobernaciones es de 10 mil 749 millones de bolívares, detalló Maduro y sugirió que los recursos se inviertan en poten-



ciar las policías locales. Destacó que es necesario *"desplegar las fuerzas militares y policiales por todo el país"*.

Plan de pacificación nacional

El primer mandatario anunció que está preparando una Ley de Pacificación, que rija todo el proceso de pacificación que espera adelantar durante el año 2014. Maduro propone un *"plan de pacificación nacional en todo el territorio"*, para la *"construcción de la paz desde adentro de las comunidades"*. Se espera que Maduro aprue-

be la normativa a través de los poderes especiales que le otorga la Ley Habilitante; sin embargo, pidió a los alcaldes y gobernadores presentes que aporten ideas para profundizar los planes de seguridad. Insistió en que se deben adelantar acciones más rigurosas para garantizar el desarme de la ciudadanía. *"Tienen que entregar las armas; nadie puede quedarse con armas"*, expresó el mandatario, pues aseguró que solo las fuerzas militares y policiales del país pueden estar armadas.

Maduro anunció la creación del Instituto Nacional para

la Atención de Víctimas de la Violencia Criminal, por medio del cual se ofrecerá asistencia psicológica y demás políticas para acompañar a las víctimas.

Nueva etapa del Plan Patria Segura

Entre las medidas que se adoptarán para reforzar los planes de seguridad, el presidente Nicolás Maduro anunció *"una nueva etapa del Plan Patria Segura"*, del cual se está realizando una evaluación *"para expandirlo"*.

Informó, además, que se espera profundizar el Sistema Integrado de Monitoreo y Asistencia (Sim), en aras de alcanzar un solo sistema en todo el territorio nacional y no depender de sistemas independientes en cada municipio del país.

El mandatario anunció que este sábado se hará su juramentación de Manuel Eduardo Pérez Urdaneta como el nuevo director de la PNB, a quien le exigió y le hizo un llamado a *"exigir más"* a quienes dirigen los operativos de seguridad en el país.



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Primacía de la educación"

A medida que penetramos más en el mundo de la cultura captamos una serie de realidades que son las únicas que permiten el desarrollo y avance de la humanidad. La primera de esas realidades es que lo más importante en la formación y crecimiento de los pueblos es la educación: solo los grupos educados progresan y dominan las esferas neurálgicas de la sociedad. Los gobernantes progresistas son aquellos que le otorgan el máximo de los aportes económicos al sector educación, cualquiera que sea su especialidad. La más importante de todas las fases de la educación es la mal llamada *"elemental"*, que es la que se imparte en los primeros años de la vida de los seres humanos.

Lamentablemente no nos damos cuenta de la importancia de la escuela elemental, privilegiando la enseñanza de los grados superiores. Por el contrario, el maestro de primaria es el *"maestro supremo"*, por cuanto es él quien trae el primer círculo del conocimiento: en ese círculo cabe toda la ciencia que al hombre le va a ser suministrada. Las bases van a estar allí: el conocimiento de los números; las operaciones matemáticas elementales; el encuentro con la gramática. Si todo esto fuera poco, también se nos dan en la escuela primaria

las bases de la convivencia en la sociedad. El maestro más apreciado, aquel que debería ser año a año enaltecido, es el que imparte estos primeros conocimientos que serán los fundamentales de nuestra vida.

Otro elemento básico de la educación es saber que la misma tiene dos grandes niveles: la educación activa que es la enseñanza y la educación creadora que es la investigación. La enseñanza quedaría trunca, paralizada, sin nuevos vuelos, si no existiese la investigación porque es ella la que abre los nuevos caminos y sin ellos estaríamos girando siempre en redondo, sin encontrar salidas. En las universidades se ha entendido que la enseñanza es fundamental, pero no es suficiente, sino que debe asociarse con la investigación. Ahora bien, el problema de los centros de investigación está justamente en que son preparados para actuar exclusivamente como tales, lo cual ofrece óptimos resultados en el campo científico; pero no así en el humanístico. En efecto, *"el investigador humanista"* no puede ser el *"ratón de biblioteca"*; el *"lector infatigable"*; el *"come libros"*; el *"desempleado de telarañas"* frente a los gruesos tratados, sino que, el investigador es alguien que está enfrentándose a las instituciones a las cuales les corresponde estudiar, analizar y

conceptualizar. Cuando los investigadores se aíslan en sus centros, dejan de producir o su producción es poca y mediocre. Por el contrario, el verdadero investigador es aquel que está en el frente activo de la disciplina que le interesa, luchando por ella y con ella y extrayéndole la esencia que va a destilarla en cánones que son valedores en forma absoluta, porque nacen de su conocimiento experimental.

Es necesario entonces, que el investigador no sea nunca tal, a tiempo completo y no lo sea en forma permanente. El fracaso de los institutos de investigación es que elevan a la categoría de educador a alguien que no tiene la voluntad de compartir, de innovar y mejorar sus conocimientos. Hay que repensar el régimen de los investigadores para hacer que todo docente sea parcialmente un investigador y que todo investigador sea parcialmente un docente.

Habría que enmendar la Constitución para postular como su principio fundamental el de la necesidad de fomentar el aprendizaje, la enseñanza y la investigación y que los mejores recursos han de ser para los docentes de los primeros años que deben estar rodeados del respeto y de la atención de todos los que les debemos el haberlos abierto los ojos hacia la cultura.

FISCO E CRISI

Equitalia, in 2013 concesse 400 mila rateizzazioni

ROMA - Gli italiani pagano a rate i debiti con il fisco, anche se di piccolo importo. Nell'anno che si è appena chiuso infatti, Equitalia ha concesso 398 mila pagamenti dilazionati delle cartelle per un ammontare di oltre 2,9 miliardi e, spiega, "più del 50% delle riscossioni è avvenuto tramite pagamento dilazionato delle cartelle".

Considerando l'ammontare degli importi, il 65,9% è stato concesso alle imprese e il 34,1% a persone fisiche. Mentre se si considera il numero delle rateizzazioni in essere il 77,2% riguarda persone fisiche e il restante 22,8% società. Il 71% delle rateizzazioni riguarda debiti fino a 5 mila euro, il 25,8% debiti tra 5 mila e 50 mila euro e il 3,2% oltre 50 mila euro.

Le dilazioni - sottolinea la società incaricata dell'attività di riscossione dei tributi - sono oggi lo strumento più utilizzato dai contribuenti per fare fronte al pagamento delle cartelle. Complessivamente dal 2008, anno in cui le rateizzazioni sono diventate di competenza di Equitalia, ne sono state concesse 2,2 milioni per un ammontare di 24,7 miliardi di euro.

- Oggi - afferma l'amministratore delegato Benedetto Mineo - la gestione delle richieste di rateizzazione rappresenta una delle principali attività di Equitalia.

Le modalità per pagare a rate le cartelle sono state ampliate dalle nuove norme introdotte nella seconda metà del 2013 con la possibilità di ottenere un piano straordinario di rateizzazione fino a 120 rate (10 anni). La Lombardia guida la "classifica" delle regioni con 321 mila rateizzazioni attive per un importo di 5 miliardi di euro, seguita dal Lazio (290 mila per un importo di 3,6 miliardi), dalla Campania (283 mila per un importo di 3 miliardi di euro) e dalla Toscana (206 mila per un importo di 1,7 miliardi).

Alcuni amministratori del Comune dell'Aquila, tra cui l'attuale vice sindaco, Roberto Riga (Api) avevano creato "un sistema ben radicato di tangenti"

Tangenti sulla ricostruzione dell'Aquila: 4 arresti

L'AQUILA - Mentre la città ancora piangeva le 309 vittime e la distruzione di un intero territorio, e soffriva nelle tendopoli e nei vari posti dove in migliaia erano sfollati, alcuni amministratori del Comune dell'Aquila, tra cui l'attuale vice sindaco, Roberto Riga (Api), all'epoca assessore all'urbanistica, creavano "un sistema ben radicato di tangenti in cambio dell'aggiudicazione degli appalti per la messa in sicurezza di palazzi danneggiati", attraverso soldi in contanti, contratti di consulenza fittizi con società nate ad hoc, e persino cassette in legno ancora non installate e poi rivendute con un incasso di 200 mila euro.

Coinvolge il Comune dell'Aquila la nuova bufera giudiziaria sulla ricostruzione post terremoto, che questa volta vede come nucleo centrale un gruppo di aquilani influenti che comunque hanno visto il terremoto del 6 aprile 2009, oltre a imprenditori, faccendieri e funzionari pubblici. E proprio per questo in una città ancora in ginocchio per una ricostruzione che non è ancora decollata, ha provocato sentimenti di indignazione e turbamento.

Quattro persone sono finite agli arresti domiciliari e altre quattro sono state denunciate a piede libero nell'ambito dell'inchiesta denominata "Do ut des", coordinata dalla procura dell'Aquila, scattata nelle prime ore del mattino da parte di 40 agenti della Polizia di

Sindaco Cialente: "Mi sento tradito"

L'AQUILA - Si sente 'tradito' e vuole che la magistratura faccia piena luce sulla vicenda per evitare che una "qualsiasi ombra" getti "discredito sull'immagine di una città che deve essere ricostruita": è il pensiero fisso del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, quello di vedere rinascere la sua città, anche nel giorno dell'operazione "Do ut des" su presunte tangenti per la ricostruzione post terremoto, che ha portato tra l'altro alle dimissioni del suo vicesindaco, Roberto Riga (Api), perché indagato.

- Sono 1.500 giorni che lavoro 12-13 ore al giorno - ha commentato Cialente - non posso rimproverarmi nulla, ribadisco che mi sento tradito, mi sono raccomandato correttezza e trasparenza, abbiamo gli occhi del mondo addosso e bisogna stare attenti anche a prendere un caffè.

È intuibile la delusione di Cialente per un'inchiesta che rischia di inficiare la ricostruzione, per la quale il sindaco si è esposto più volte in prima persona, spingendosi perfino a sfidare il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Il 6 maggio del 2013, di fronte alla promessa non mantenuta dal Governo sull'arrivo dei fondi, il sindaco aquilano riconsegnò la fascia tricolore dopo averla inviata alla portineria del Quirinale e ordinò ai suoi dipendenti di togliere la bandiera italiana da ogni sede comunale.

Stato. Accanto a Riga, che è indagato a piede libero, agli arresti nelle proprie abitazioni sono invece finiti allora consigliere di opposizione Pierluigi Tancredi (Pdl), che per un tempo molto breve aveva avuto dal sindaco la delega alla ricostruzione, e l'allora assessore alla ricostruzione dei beni culturali Vladimiro Placidi, entrato in Giunta come tecnico in quanto direttore del consorzio beni culturali. Ai domiciliari anche Daniela Sibilla, 38, già collaboratrice di Tancredi, e Pasquino Macera, 56, all'epoca funzionario responsabile Centro-Italia della Mercatoma Uno Spa. Cinquecentomila euro l'entità delle tangenti contestate, mentre

è stata accertata un' appropriazione indebita di un milione 268 mila euro, relativa al pagamento di alcuni lavori. I reati, secondo l'accusa, sono stati commessi nel capoluogo nel periodo da settembre 2009, pochi mesi dopo il devastante sisma, a luglio 2011, con le indagini che sono cominciate nel novembre del 2012. Gli otto indagati, a vario titolo, devono rispondere di millantato credito, corruzione, falsità materiale e ideologica e appropriazione indebita.

Al centro dell'indagine una impresa veneta, la Steda Spa, dell'imprenditore Daniele Lago (indagato) che, come sottolineato dal Gip del tribunale dell'Aquila, Giuseppe Ro-

mano Gargarella, nella sua copia-procedura, "intendeva copriacchiare in modo illegale commesse per l'azienda, dall'alto", puntando sulle "condotte di amministratori pubblici aquilani e di loro sodali che hanno approfittato della situazione emergenziale per porre in essere condotte corrottive".

Il capo della squadra mobile della questura dell'Aquila, Maurizio Grasso, ha sottolineato che "le indagini hanno dimostrato il giro di soldi, le tangenti, cosa non facile", precisando però che non si tratta di una indagine sul Comune "ma su persone che ruotano intorno al Comune". A Villa Gioia, sede del Municipio, l'aria si è fatta subito pesante e la tensione era palpabile: il vice sindaco Riga, presentatosi ad una conferenza stampa insieme al sindaco, Massimo Cialente, ha rassegnato le dimissioni.

- Mi tiro da parte perché vorrei lasciare tranquilla l'amministrazione comunale, il sindaco e la Giunta senza avere dubbi sulla propria attività - ha spiegato l'amministratore al quale viene addebitata una tangente di 30mila euro per favorire la Steda negli appalti, ma che si è professato innocente.

Il sindaco dell'Aquila ha riunito d'urgenza la Giunta comunale "per cercare di capire, analizzare fatti e assumere le decisioni conseguenti". Sotto il municipio ieri gli aquilani hanno dato vita a un sit-in di protesta, anche contro lo stesso sindaco.

DALLA PRIMA PAGINA

Cav: "Necessario dare..."

- Dobbiamo dare un segnale di cambiamento - sarebbe stato il ragionamento del Cavaliere pronto anche - così riferiscono - a forzare la mano, nonostante i malumori interni, conferendo al direttore del Tg4 la responsabilità nazionale dell'organizzazione del partito. Una nomina "pesante", ricoperta fino ad ora da Denis Verdini, fedelissimo del leader di Forza Italia.

La delega dell'organizzazione o anche quella del coordinatore unico consentirebbe a Berlusconi di evitare modifiche allo statuto azzurro (con un inevitabile allungamento dei tempi) rispetto ad altre ipotesi sul tavolo e cioè la vicepresidenza del partito, ruolo che andrebbe creato ex novo. La partita però è complessa perché non può non tenere conto dei malumori interni al partito rispetto al progetto del Cavaliere. Quello che appare evidente, comunque, è che il direttore del Tg4 si appresta a fare i bagagli da Mediaset per trasferirsi a San Lorenzo in Lucina potendo contare su due sponsor d'eccezione come Fedele Confalonieri e Marina Berlusconi.

La decisione di Berlusconi di rientrare a Roma pare sia stata dettata proprio dalla volontà di chiudere velocemente la partita degli assetti organizzativi. Entro sabato infatti arriveranno le nomine degli ultimi coordinatori regionali. L'intenzione è quella

di presentare la squadra nazionale e tutto l'assetto dei coordinamenti locali a metà febbraio quando è prevista l'assemblea costitutiva del partito. La kermesse del 26 gennaio infatti sarà dedicata alla celebrazione dei 20 anni dalla discesa in campo.

Il Cavaliere avrebbe intenzione poi di mettere mano anche agli assetti regionali prevedendo sotto il coordinatore 3 vice presidenti di comitato, quest'ultimo composto da una ventina di persone tra eletti ed esponenti della società civile. Parallelamente all'assetto del partito, il Cavaliere porta avanti il progetto dei club 'Forza Silvio' che avranno una struttura indipendente, rispetto a Forza Italia, con propri coordinatori. Il rientro nella Capitale però serve a Berlusconi anche per fare il punto sulla legge elettorale, partita in cui l'ex capo del governo vuole avere un ruolo da protagonista.

Il Cavaliere è pronto ad incontrare Matteo Renzi e già da giorni avrebbe fatto recapitare al segretario democrat la disponibilità per un colloquio faccia a faccia. Una data ufficiale ancora non c'è (si parla di venerdì o sabato a Firenze) anche perché la sensazione che hanno i fedelissimi del Cavaliere è che Berlusconi voglia incontrare il leader Dem per chiudere i giochi e siglare un'intesa. Per questo non ci sarebbe fretta di premere sui tempi.

Letta-Renzi...

Letta, minimizzando i sospetti diffusi dentro la maggioranza sul sindaco di Firenze orientato a tornare al voto in primavera, incontrerà il segretario dem, come sta facendo con tutti i leader dei partiti di maggioranza, per raccogliere le proposte sul patto di coalizione. E in cima agli impegni di Renzi c'è il jobs act, un mix di misure, dal contratto unico all'indennità di disoccupazione, con cui il rottamatore è convinto di imprimere una svolta che finora, a suo avviso, non c'è, come certificano i dati "devastanti" dell'Istat sulla disoccupazione.

Il leader Pd rivendica come un "cambio di verso" il dietrofront del governo sulla detrazione di 150 euro ai professori. In realtà già l'altro giorno il premier si era accorto, a quanto si apprende, che il prelievo era un errore da correggere al più presto. Ma in questo periodo il presidente del consiglio, più che alle polemiche, è interessato a chiedere al meglio gli impegni di governo per il 2014, riuscendo a coinvolgere tutti i partner di maggioranza a partire da Matteo Renzi. Per questo Letta aspetta di conoscere il piano lavoro, ancora in forma di bozza prima dell'ok della direzione del Pd del 16 gennaio, che

Renzi sta preparando insieme ai responsabili Economia e Lavoro Filippo Taddei e Marianna Madia. Un progetto impegnativo e già oggetto di mediazioni interne dentro il Pd.

- Per ogni punto bisogna discutere con 50 persone - ammette una fonte vicina al segretario. La minoranza, avvisa Gianni Cuperlo, non ha problemi "a discutere di contratto unico a tutele progressive" purché accanto alle regole ci siano i diritti e "il mantenimento dell'art.18 anche nella fase dell'inserimento".

Anche il premier, d'altra parte, non ha intenzione di fare solo da arbitro tra le richieste di Renzi e di Angelino Alfano. In questi giorni sono frequenti gli incontri con il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, come con gli altri ministri per altri dossier, per mettere a punto, se non un contro-piano, almeno una serie di misure da amalgamare con il "job act". E tra queste, a quanto si apprende, si prevedono il potenziamento dei servizi per l'impiego, come chiede anche il sindaco di Firenze, l'aumento delle tutele con l'obiettivo di introdurre un sostegno di inclusione attiva e una semplificazione normativa per fare ordine nei contratti...

USA

Ancora temperature polari: l'ondata di gelo non accenna a diminuire



NEW YORK - Un uomo del Kentucky ha preferito tornare di sua spontanea volontà in carcere piuttosto che rischiare la vita a causa del freddo polare che ha colpito gli Stati Uniti. Robert Vick, 42 anni, era fuggito domenica da una prigione di Lexington, dove stava scontando una condanna di sei anni per furto con scasso. Ieri però, con le temperature che hanno raggiunto livelli di freddo record - nella località del Kentucky la colonnina del termometro ha toccato i -29 gradi centigradi - ha deciso di entrare in un motel per chiamare la polizia e costituirsi. Meglio tornare dietro le sbarre, al caldo, che rischiare di morire congelato a causa del 'polar vortex'. Quando è scappato dalla prigione, Vick era vestito con la classica tenuta dei carcerati e una giacca, un abbigliamento decisamente troppo leggero per resistere alle temperature estreme di questi giorni. Sale ad almeno 21 il bilancio dei morti causati dall'ondata di freddo polare negli Stati Uniti. Un'ondata di gelo che al momento non accenna a diminuire, interessando gran parte del Paese, dagli Stati del nordest fino al Golfo del Messico.

Ancora parecchi disagi negli aeroporti per i voli cancellati e in ritardo. Le città più colpite sono quelle dei Grandi Laghi, da Chicago a Detroit, anche se nelle ultime ore le temperature si sono leggermente alzate e l'emergenza è diventata quella delle abbondanti nevicate.

USA

Gates contro Obama: "Non credeva nella missione in Afghanistan"

NEW YORK - Robert Gates a tutto campo: l'ex segretario alla Difesa, nell'amministrazione Bush prima e in quella Obama dopo, spara a zero sulla Casa Bianca del presidente americano Barack Obama, mettendo in evidenza le tensioni al suo interno in un momento cruciale per gli Stati Uniti. In un libro di memorie che uscirà il 14 gennaio, e dal titolo 'Duty Memories of a Secretary at War', Gates attacca il presidente americano Barack Obama per l'Afghanistan. Critica il vice presidente Joe Biden, "uomo di grande integrità che però ha sbagliato su quasi tutti i temi di politica estera e nazionale negli ultimi 40 anni".

Biden, secondo Gates, stava per lasciare l'amministrazione nel 2009 mentre l'amministrazione rivedeva la strategia sull'Afghanistan. E non risparmia neanche l'ex segretario di Stato Hillary Clinton, la cui opposizione all'aumento delle truppe in Iraq nel 2007 era solo "politica" e legata alle primarie in Iowa.

Lo spaccato della Casa Bianca di Obama fotografato da Gates rischia di avere un impatto sulla possibile corsa alla presidenza di Hillary Clinton, che nel 2008 ha iniziato a perdere terreno dopo che gli avversari l'hanno criticata per una risposta troppo politica sulla possibilità di concedere la patente agli immigrati illegali.

La casa Bianca replica agli attacchi dicendosi in disaccordo con le tesi di Gates, ringraziandolo per il suo lavoro e augurandogli una pronta guarigione per l'incidente del 1 gennaio, quando si è fratturata delle vertebre.

Il segretario del Tesoro americano a Berlino critica apertamente la politica economica di Frau Merkel e invita a stimolare il consumo interno dei tedeschi

Crisi: Lew sprona Berlino: "La domanda interna aiuta l'economia"

ROMA - Nuove schermaglie tra Germania e Stati Uniti sul nodo dell'eccessivo surplus commerciale tedesco. Il segretario al Tesoro americano, Jacob Lew, sbarca a Berlino e durante una conferenza stampa col suo omologo tedesco, Wolfgang Schaeuble, critica apertamente la politica economica del governo di Angela Merkel, guidata principalmente dalle esportazioni.

- Una crescita della domanda interna in Germania aiuterebbe l'economia mondiale - ha detto Lew -. E' molto importante trovare il giusto equilibrio e quindi - ha sottolineato - sarebbe una buona cosa spingere la domanda interna e gli investimenti. Schaeuble ha prontamente ribattuto che l'economia tedesca "è guidata dalla domanda interna", che un deficit commerciale in Germania "non rappresenterebbe un aiuto" per l'economia degli Stati Uniti e che una economia Usa forte è nell'interesse

E' 'Miss gambe lunghe Russia', ma vuol fare l'avvocata

MOSCA - Ha vinto il titolo Miss gambe lunghissime (le sue misurano 106 cm) in un concorso di bellezza russo, ma la siberiana Anastasia Strashkevskaya, 18 anni, studentessa di giurisprudenza a Novosibirsk, vuole continuare a frequentare l'università e diventare avvocatessa, senza farsi distrarre dalla fama improvvisa o dalle lusinghe della passerella.

- E' come un sogno, ma non lascerò gli studi per nessun motivo, in futuro voglio occuparmi di diritto civile - ha assicurato.

della Germania. Il potente ministro delle finanze tedesco ha poi sottolineato i progressi compiuti nell'affrontare la crisi del debito in Europa rimarcando che l'Eurozona ha superato "il punto più basso" nel 2013.

Le critiche dell'amministrazione Obama a Berlino, attraverso il Segretario al Tesoro Lew, arrivano proprio nel giorno in cui vengono snocciolati gli ultimi dati sul 'super-export' tedesco, che continua a marciare a pieno ritmo. A novembre l'export

'made in Germany' ha visto una crescita dello 0,3% su base mensile e dell'1% su base annua, mentre le importazioni hanno registrato un calo mensile dell'1,1% e dello 0,4% su base annua. Il surplus commerciale a novembre ha raggiunto i 17,8 miliardi di euro contro i 16,7 miliardi di ottobre e non lontano dal record di 20,4 miliardi di euro segnato a settembre. Sempre nello stesso mese di novembre gli ordinativi all'industria tedesca sono cresciuti del 2,1% contro stime per un

rialzo più modesto dell'1,5%. Su base annua l'incremento è stato del 6,8%.

E così Berlino rischia di attirarsi ulteriori rimproveri per un'economia troppo dipendente dall'export a fronte di un import molto debole, a scapito degli altri partner dell'Eurozona. Nei mesi scorsi gli Usa e il Fondo Monetario Internazionale avevano chiesto al governo tedesco di ridurre il surplus commerciale a un "livello appropriato" per aiutare i partner di Eurolandia a far scendere il deficit. La Commissione Ue stima che il surplus commerciale tedesco nel 2013 arrivasse al 7% del Pil per poi calare al 6,6% quest'anno, dunque ben oltre la linea rossa del 6% che dovrebbe far scattare le sanzioni. Secondo la Bundesbank, la Germania vedrà quest'anno una crescita dell'1,7% e del 2% nel 2015. Per l'intera Eurozona, invece, la Bce stima un +1,1% quest'anno e un +1,5% l'anno prossimo.

IRAN

Ayatollah Khamenei contro le chat: "Sono immorali" Ma la condanna della Guida suprema viene subito ritirata

TEHERAN - Dopo l'oscuramento dei maggiori social network sul web, in Iran è il concetto stesso di contatto scritto fra uomo e donna sulle chat ad attirare ora gli strali - peraltro apparentemente già insabbiati - della Guida suprema iraniana, l'ayatollah Seyyed Ali Khamenei. Diversi siti di opposizione hanno segnalato un divieto che Khamenei ha fatto calare attraverso il proprio sito internet nella sezione in cui risponde a domande degli iraniani fornendo indicazioni su come comportarsi in casi controversi.

Il colloquio fra persone di sesso diverso, condotto scambiandosi messaggi sui social network, ha scritto secondo questi siti la Guida suprema, "non è permesso" dato che questo "spesso" porta all'"immoralità": una deriva che la formalmente austera Repubblica islamica scita imputa alle società occidentali e dichiara di combattere con ogni mezzo.

E' circolato anche un link che rimandava alla pagina internet di Khamenei, dando l'impressione per qualche ora che si trattasse di una posizione ufficiale, ma il collegamento ha poi smesso di funzionare. Il riferimento a una 'fatwa', o editto religioso, è in ogni modo da escludere: tutte le agenzie ufficiali iraniane infatti ignorano la vicenda.

Sulla scia delle manifestazioni anti-governative del 2009, agevolate proprio dai social network, reti sociali globali come Facebook, Twitter, Youtube in Iran sono oscurate e da metà dicembre sono bloccati anche i messaggi per telefonino di WeChat. Per gli sms gratuiti sono ancora leciti Viber, Skype e Whatsapp, ma comunque ampi settori della popolazione accedono pure ai siti vietati grazie a



software pirata (si stima che ne disponga almeno un 20-30% degli internauti). Senza contare che siti di media ufficiali come quello dell'emittente Press Tv hanno link sia a Facebook sia a Twitter.

Il ministro degli Esteri Mohammad Javad Zarif, da parte sua, ha account considerati ufficiali, mentre si moltiplicano i Tweet del nuovo presidente Hassan Rohani e perfino quelli di Khamenei, il quale ultimo già due anni fa, dopo aver criticato Facebook, lo aveva tuttavia definito ammissibile se non usato per fini "corrottivi". Anche in quell'occasione si era parlato impropriamente di "Fatwa": un atto che però in genere riguarda temi più rilevanti come le armi atomiche, bandite nonostante lo scetticismo dell'Occidente.

L'azione censoria colpisce ovviamente i

siti porno ma anche altri del tutto innocenti come bellezasalute.it e bodyweb.com che incappano negli indiscriminati filtri informatici del Paese. Fra gli innumerevoli oscuramenti ci sono quelli di grandi media stranieri come Bbc (non però il New York Times) e, per quanto riguarda quelli italiani, Corriere della Sera, Repubblica, Stampa, e - solo di recente - il sito Libero.it con il suo account di posta. L'impossibilità di disporre di carte di credito riconosciute in Occidente impedisce agli iraniani l'uso di iTunes e di usare in modo completo i pur diffusi iPhone. I filtri rallentano poi ulteriormente la navigazione su una banda già ristretta, tranne poche eccezioni, ai primordiali 512 kb: un collo di bottiglia che rende faticoso scaricare video.



Il pilota di origini siciliane ha ottenuto il terzo miglior tempo nella categoria Prototipos Challenge (PC). La gara si svolgerà a fine mese negli Usa

Enzo Potolicchio soddisfatto dei test a Daytona

Fioravante De Simone

CARACAS - Il pilota italo-venezuelano Enzo Potolicchio si è mostrato soddisfatto dopo i primi tre giorni di test ufficiali per le 24 ore di Daytona, prima tappa del campionato 'Tudor United Sports Car Championship', appuntamento previsto a fine gennaio.

Poche gare automobilistiche sono considerate veri e propri marchi di fabbrica. E sono anche pochi i circuiti mitici, con una loro atmosfera particolare, in grado di offrire a un ristretto gruppo di piloti, dopo prove impegnative, un ventaglio di sfide davvero eccezionali.

Per la categoria delle monoposto ci sono Monaco, Silverstone, Spa, Monza e le 500 miglia d'Indianapolis. Le altre sono gare di resistenza: la 12 Ore di Sebring, la 24 Ore di Daytona e la 24 Ore di Le Mans. Tra tutte, la più recente è la 24 Ore di Daytona, che ha celebrato i suoi 50 anni

nel 2012, ma si è subito guadagnata un posto d'onore tra le grandi gare classiche. A differenza di Le Mans, la corsa di Daytona viene disputata interamente dentro un circuito chiuso (escluso quindi l'uso di strade), sfruttando alcune porzioni dell'anello dell'alta velocità comprese curve sopraelevate ed un tratto stradale interno al circuito.

Sempre diversamente da Le Mans, la corsa si svolge in inverno, perciò le fasi notturne di gara sono molto più lunghe, il circuito è comunque dotato di un impianto di illuminazione lungo tutto il percorso sebbene la sezione interna sia scarsamente illuminata rispetto all'ovale principale.

Enzo Potolicchio parteciperà all'edizione 2014 a bordo di un prototipo dell'8Star Motorsports. Il pilota di origini siciliane ha ottenuto

il terzo miglior tempo nella categoria 'Prototipo Challenge' (PC), mentre in quella generale è stato 17° tra 60 team partecipanti.

"Siamo riusciti a migliorare la vettura grazie ai test. Durante le prove siamo riusciti anche a fermare il cronometro con il miglior tempo. Il team ha dimostrato che possiede le qualità; i numeri per lottare per il campionato 2014" commenta Potolicchio.

Il 'caraqueño' avrà nuovamente come compagno di squadra il britannico Tom Kimber-Smith con cui ha vinto le 24 ore di Le Mans nel 2012.

"Siamo felici di avere nuovamente Tom nel nostro team. E' stato mio compagno in altre gare molto importanti". La 52ª edizione delle 24 ore di Daytona è in programma per il weekend tra il 25 e 26 gennaio.

MILANO

Il samurai Honda pronto per il diavolo



MILANO - Il sogno che diventa realtà è un cliché per i calciatori quando arrivano in una nuova squadra, ma Keisuke Honda vanta una prova dell'antica ambizione rossonera.

"A 12 anni ho scritto in un tema che volevo giocare in serie A con la maglia numero 10 del Milan", ha raccontato il giapponese davanti a un centinaio di giornalisti, circa 80 dei quali suoi connazionali, e milioni di telespettatori che in estremo oriente hanno seguito in diretta in prima serata la sua presentazione nella sala executive con vista sul prato del Meazza. E' la stessa location scelta per Ronaldinho, Beckham e Balotelli, ma questa volta ci sono anche un logo studiato dal settore 'progetti speciali' guidato da Barbara Berlusconi (attesa oggi a Milanello), un video suggestivo di Honda, oltre alle note de 'Il mondo' di Jimmy Fontana, molto popolare nei karaoke di Tokyo, ed a una serie di dettagli per sfruttare al massimo le potenzialità commerciali offerte dal nuovo numero 10.

Il ventottenne di Osaka vuole sfoggiare quella maglia quanto prima, ma il debutto con infortunio di Kakà suggerisce prudenza. "Non c'è fretta, il jet lag si fa sentire molto - ha frenato Adriano Galliani - Honda ha davanti circa 200 partite, non mi sforzerei per farlo giocare domenica contro il Sassuolo". "Non gioco da un mese, devo prepararmi molto bene per essere pronto", ha notato il trequartista arrivato a parametro zero dal Cskà Mosca che, per una volta senza occhiali da sole ("Li indosso sempre per moda, non ho problemi agli occhi"), per mezz'ora ha spiegato impressioni, promesse e ambizioni, fra cui quella di "battere l'Italia al Mondiale con il Giappone".

La meticolosità di Honda a qualcuno ha ricordato quella di Seedorf, che potrebbe allenarlo dalla prossima stagione. E' lo spirito samurai? "Non ho mai incontrato un samurai - ha sorriso il trequartista - i giapponesi non si arrendono mai. Abbiamo una forte mentalità, siamo determinati, seguiamo una rigorosa disciplina. Io sono così, cerco di comportarmi da professionista e voglio dimostrare quanto valgo sul campo". "In un certo senso la mia carriera inizia ora", ha notato Honda, arrivato al Milan nonostante altre offerte. "Ho ascoltato il cuore, è stato facile scegliere" ha giurato il giapponese, che è affascinato da Milano, cerca consigli sui ristoranti e ne ha ricevuto uno più utile dall'amico (interista) Nagatomo.

"Dice che i tifosi italiani sono intenditori, appena giochi male ti mandano a quel paese, lo ricorderò - ha spiegato - Cercherò di fare cose speciali, di portare gol e assist. La squadra non è in condizioni così cattive. Balotelli e Kakà sono numeri uno al mondo, giocando bene potremo vincere lo scudetto, magari non quest'anno ma in futuro".

Lo spera Galliani, che ha definito "chiuso" il mercato del Milan. Una cessione può sbloccarlo. Si parla di Fernando del Porto, di uno scambio con la Lazio fra Matrì e Lulic, e si lavora per cedere Gabriel (in prestito fino a giugno), Vergara e Zaccardo. Sul proprio futuro, invece, l'ad rossonero ha puntualizzato: non ha in mente la candidatura a sindaco di Milano, né la presidenza della Lega di serie A.

MERCATO

La Roma vuole Montoya, il Barça Guarin

ROMA - Roma protagonista del mercato. Dopo Nainggolan e Parades, il d.s. di Trigoria Walter Sabatini mette a segno il terzo colpo, strappando al Barcellona la giovane promessa Sanabria, che giocava in serie B nella squadra-filiale e fa già parte anche della nazionale paraguayana. Si tratta di un altro extracomunitario, e quindi la Roma dovrà parcheggiarlo altrove, come Parades che dovrebbe andare alla Sampdoria (forse insieme a Borriello): così si è già fatto avanti il Sassuolo, che intanto ha ceduto Laribi al Latina. Ma la Roma potrebbe non fermarsi qui, perché cerca anche un esterno basso: sfumato D'Ambrosio, che dovrebbe andare all'Inter, il nome più ricorrente è sempre quello del franco-algerino Ghoulam, del St. Etienne, un pallino di Garcia. E' stato comunque fatto un sondaggio per Montoya, in scadenza di contratto con il Barcellona e indeciso se rimanere in Catalogna. Per gli affari in uscita si continua a lavorare su Marquinho per convincerlo ad andare al Genoa, mentre il giovane Romagnoli è stato

promesso allo Spezia, dove Mangia lo aspetta a braccia aperte. Per Bradley si sta cercando di capire se il giocatore preferisce rimanere in Italia (Bologna o Verona) o andare in Germania. I londinesi del Fulham si sono invece tirati indietro, ma potrebbe essere una mossa per far calare il prezzo. Burdissio partirà solo nel caso venga individuato un sostituto all'altezza.

La Juventus lavora solo in prospettiva prossima stagione, e a gennaio potrebbe rimanere ferma. Marotta e Paratici preparano i colpi per la prossima estate, quando i bianconeri sognano di prendere due tra Lamela, Cuadrado, Menez e Nani. Subito invece potrebbe arrivare Biacani. Per l'attacco l'obiettivo è Mandzukic, che lascerà il Bayern, mentre in uscita dovrebbe esserci Marchisio, che piace a Monaco e Manchester United. Il Manchester City ha fatto sapere alla Fiorentina di volersi tenere Jovetic, quindi la dirigenza viola lavora su altri obiettivi, fra i quali però non c'è Quagliarella: il procuratore dell'attaccante, Beppe

Bozzo, ha smentito qualsiasi tipo di contatto. Qualcuno parla di un tentativo di Montella per convincere Di Natale a giocare per sei mesi (gli ultimi della sua carriera agonistica, visto che ha annunciato il ritiro a giugno) a Firenze, ma il giocatore non sembra troppo convinto. Così il d.s. dei toscani Pradè è pronto a giocarsi la carta 'Papu' Gómez dando Yakovenko al Metalist Kharkiv.

L'Inter avrebbe ricevuto un'offerta dal Barcellona per Guarin e ha raggiunto un accordo con il West Ham per il trasferimento a Londra di Belfodil, il Milan riflette se sia il caso di riprendersi Petagna mandando Matrì alla Samp, il Napoli ha messo Criscito al numero uno della lista di possibili rinforzi per la difesa. Il presidente De Laurentiis lavora sempre per mettere a segno il colpo Matuidi, in uscita dal Paris SG. L'altra ipotesi per il centrocampo è quella di Parolo. Tra le cessioni, oltre a Uvini, ci sarà quella di Cannavaro che proprio oggi, tramite il procuratore, ha ribadito di volersene andare.

	Giovedì 09	Venerdì 10	Sabato 11	Domenica 12	Lunedì 13	Martedì 14
L'agenda sportiva	- Baseball, Lvbp Aguilas- Leones e Tiburones- Magallanes	- Baseball, Lvbp: Aguilas-Tiburones e Leones-Caribes	- Baseball, Lvbp Aguilas- Magallanes e Leones-Caribes - Calcio, Serie B - Calcio, anticipi Serie A - Calcio, Venezuela, anticipi, 1ª Giornata	- Baseball, Lvbp Magallanes- Tiburones e Caribes-Leones - Calcio, Serie A - Calcio, Venezuela 1ª Giornata	- Baseball, Lvbp Caribes-Magallanes e Tiburones-Aguilas - Tennis, giornata Australian Open	- Tennis, giornata Australian Open - Baseball, Lvbp Tiburones-Aguilas e Magallanes- Leones



Il nostro quotidiano

Tecnología



9 | giovedì 9 gennaio 2014

En el Consumer Electronic Show (CES) de Las Vegas, Samsung y LG han hecho gala de la tecnología flexible presentando televisores con capacidad de doblarse mientras Sony ha puesto lo mejor en imagen

Las tendencias tecnológicas en el CES 2014

CARACAS- Este martes 7 de enero se dio inicio al mayor y más importante evento de tecnología, el Consumer Electronic Show (CES) de Las Vegas. Se espera que más de 20.000 productos nuevos se muestren a los 152.000 comerciantes de tecnología que marcarán las nuevas tendencias que veremos en los próximos meses.

Nuevos televisores

Los dos mayores fabricantes, Samsung y LG, se enfrentarán una vez más en el evento de este año con productos que parecen similares.

Ambos ya han anunciado pantallas de ultra definición 4K de 105 pulgadas y una relación de aspecto extra ancha de 21:09. El nuevo LG ULTRA HD TV CURVO (modelo 105UC9), cuenta con una pantalla gigante de 105 pulgadas con una relación de aspecto de 21:09 y 5120 x 2160 píxeles (resolución 5K).

La pantalla extra ancha permite a los espectadores acceder a la visualización de información en el lado de la pantalla sin bloquear ninguna de las acciones en curso. Cuenta con un sistema de sonido multicanal 7.2, con un diseño en colaboración con Harman Kardon.

Samsung también presentó sus televisores UHD curvos en diferentes dimensiones que van desde las 55, 65, 78 y hasta las 105 pulgadas.

Los directivos de Samsung aseguraron que la inmersión de las pantallas curvas redefinirá la forma en cómo las personas ven la televisión.

Por otra parte, la gigante surcoreana presentó las tabletas Galaxy Note Pro y la Galaxy Tab Pro. Ambas ahora adoptan el tamaño de 12.2 pulgadas y 2560x1600 de resolución.

El par de dispositivos vendrán con sistema operativo Android 4.4 de fábrica y con la posibilidad de red 4G/LTE.

Imagen digital



Durante CES 2014, Sony presentó la Alpha 5000, la cámara de objetivo intercambiable tipo APS-C más liviana del mundo. Este modelo sin espejo combina alta calidad de imagen con capacidades



Wi-Fi y NFC, y es perfecta para los fanáticos de las fotos que buscan una cámara pequeña y para los usuarios de cámaras compactas tipo point-and-shoot que desean cambiar a una cámara más avanzada. La familia PlayMemories Camera Apps de Sony mejora aún más la experiencia fotográfica con una creciente variedad de aplicaciones gratuitas y pagas, para ofrecer nuevas utilidades y efectos creativos.

Por el lado de las videocámaras, a la Handycam 4K FDR-AX1 de Sony se le sumó un modelo más compacto y liviano con aproximadamente la mitad de tamaño y un tercio de peso. La nueva videocámara FDR-AX100 tiene un sensor CMOS retroiluminado de 1" y procesador de imagen BIONZ X, ofreciendo mayor calidad de imagen incluso en condiciones de poca luz. La nueva videocámara FDR-AX100 presenta un objetivo ZEISS de gran diámetro optimizado para grabar videos, y las capacidades Wi-Fi y NFC permiten que los usuarios se conecten rápido y fácilmente a otros dispositivos, como smartphones y tabletas. La videocámara puede realizar la conversión descendente de contenido 4K y su precio ronda los US\$ 2.000.

Asimismo, Sony exhibió dos nuevos prototipos de tecnologías que amplían aún más el concepto "Play". El sensor Head Tracker que se agrega en la parte trasera del visor personal HMZ-T3W de Sony, percibe el movimiento de la cabeza del usuario y cambia la vista de izquierda a derecha o de arriba hacia abajo. Perfecto para jugar, Head Tracker sumerge al jugador en el entorno de juego y ofrece diferentes vistas dependiendo de la posición de la cabeza.

El otro nuevo prototipo de Sony exhibido en CES es el Tennis Sensor. Este sensor se agrega a una raqueta de tenis y puede analizar y grabar el golpe de raqueta del usuario e información que incluye velocidad de swing, trayectoria y velocidad de

la pelota, para revisarla posteriormente en un smartphone. Durante CES, Sony mostró su familia de audio de Alta Resolución, destacando el amplio respaldo de la iniciativa por parte de la industria y revelando nuevos productos que incluyen receptores de audio/video con capacidades de alta resolución, altavoces para PC y para el hogar, sistemas home theater, reproductores portátiles, sistemas de altavoces y auriculares.

Sony Mobile

El Xperia Z1s es el nuevo agregado de la serie Xperia, con tecnologías de cámara líderes de Sony previamente integradas en el Xperia Z1 e incluyen un objetivo "G Lens", "Exmor RS for mobile" y "BIONZ for mobile".

Este es el primer smartphone que viene con la nueva PlayStation®App preinstalada para controlar el sistema PS4 de manera remota y utilizar el smartphone como segunda pantalla en juegos de PS4. Los usuarios se beneficiarán con la red 4G LTE ultrarrápida de T-Mobile para descargar películas y música por streaming.



NOVEDADES

La tableta se vuelve POP con color



LAS VEGAS- ALCATEL ONETOUCH amplió el estilo divertido y colorido de la serie POP con el lanzamiento de las tabletas POP 7 y POP 8 en el marco del CES 2014. Este es el primer ejemplo de la visión de la compañía por ofrecer una completa gama de smartphones y tabletas a través de tres series únicas de productos: POP, IDOL y HERO.

POP 7 y POP 8 contienen el diseño de la serie POP, con una interfase de usuario divertida y llena de funciones pero personalizada y fácil de usar, así como una gran variedad de coloridos accesorios.

Algunas de las funciones de POP 7 son:

- Pantalla TFT WSVGA de 7"
- Procesador de doble núcleo de 1.3GHz
- Cámaras trasera y frontal VGA de 2 mpxl.
- 8.9mm de grosor, 285 gramos

Algunas de las funciones de POP 8 son:

- Pantalla IPS 1280 x 800 de 8"
- Procesador de doble núcleo de 1.3GHz
- Cámaras trasera y frontal VGA de 2 mpxl.
- 7.9mm de grosor, 325 gramos

Home V102

Por otro lado, la empresa Alcatel One Touch lanzó el HOME V102, un accesorio compacto y portátil que permite que la pantalla de un teléfono o tableta se proyecte en una pantalla de televisión más amplia. A través del uso de la tecnología Miracast™ (WiFi Display), compartir contenidos personales en la pantalla grande o llevar los juegos móviles a un nuevo nivel. HOME V102 transmite videos de hasta 1080p a 30fps y sonido surround con 5.1 canales, lo que significa que los videos, las películas y los juegos realmente se pueden disfrutar en una pantalla grande. Las aplicaciones, las fotos y cualquier contenido en línea también son fáciles de ver y acceder desde la comodidad del sofá. HOME V102 es compatible con dispositivos Android™ 4.2 o más recientes y con dispositivos con certificación Miracast™.

La utilización del HOME V102 es muy fácil, pues sólo requiere tres simples pasos: Primero, conectar un cable USB a HOME V102 para dar corriente eléctrica; luego, conectar HOME V102 al puerto HDMI del televisor y, por último, establecer la conexión Wi-Fi entre HOME V102 y un dispositivo móvil.

HOME V102 no estará disponible en la región de América Latina en los próximos meses.

